

Provincia di Trento

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Flavio Bertoldi - Revisore Unico

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Documento unico di programmazione 2017-2019;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ministeriale ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto quanto disposto dalla L.P. 18/2015;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, della Comunità delle Giudicarie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 22 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Flavio Bertoldi

L'organo di revisione della Comunità delle Giudicarie nominato con delibera dell'Assemblea della Comunità n. 6 del 11 marzo 2014,

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.lgs n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ministeriale ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, ai sensi della quale, in attuazione all'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- premesso che gli articoli 170 e 174 del Decreto Legislativo 267/2000 dispongono che:
 - entro il 31 luglio di ciascun anno il Comitato esecutivo presenta al Consiglio di Comunità il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'Organo di revisione, la Giunta (il Comitato) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
 - il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- premesso altresì che:
 - la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima, a partire dal 2017, per i Comuni/Comunità della Provincia Autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al Bilancio annuale, è sostituita dal Documento Unico di Programmazione secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile 4/1 in materia di programmazione e dal D.lgs. 118/2011;
 - in riferimento agli esercizi 2017 - 2019, il termine di presentazione del Documento unico di programmazione è stato prorogato, con integrazione del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016 di data 5 agosto 2016, al 31 dicembre 2016 o ad altro termine previsto per l'approvazione del bilancio previsionale;
- rilevato altresì che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 sancisce che gli enti locali adottano il

Documento unico di programmazione quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

- vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 15/2017 di data 13 febbraio 2017 con cui è stata approvata la proposta di Documento unico di programmazione 2017 - 2019;
- atteso che la proposta di Documento Unico di programmazione 2017 - 2109 è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio, in base all'articolo 174 del D.lgs. 267/2000, all'organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo ai fini dell'espressione del relativo parere, analogamente a quanto previsto con riferimento alla relazione previsionale e programmatica;
- vista la circolare del 29 settembre 2016 del Consorzio dei Comuni Trentini "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli EE.LL. (D.lgs. 118/2011 e ss.mm.): il Documento Unico di Programmazione";
- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di programmazione conformemente a quanto avviene nelle amministrazioni locali che hanno già dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile applicato 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

ha verificato

- ✓ la coerenza del Documento unico di programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento di programmazione depositato presso la Segreteria dell'Ente;
- ✓ che il Documento unico di programmazione è completato con i previsti strumenti di programmazione di settore:
 - programma triennale dei lavori pubblici;
 - programma triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (non sono previste tali fattispecie);
 - programma del fabbisogno triennale del personale che risulta circoscritto alle nuove assunzioni e cessazioni;
 - piano di miglioramento della spesa (l'Amministrazione non ha formalmente adottato ancora tale piano ma di fatto persegue il contenimento della spesa corrente sulla base delle indicazioni della PAT);
- ✓ che non sono inclusi nel Documento unico di programmazione gli indirizzi in ordine ai seguenti ulteriori strumenti di programmazione:
 - programma degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza(per le Comunità è prevista la deroga in quanto gli incarichi affidati si riferiscono ai piani territoriali e sociali).

ed esprime

parere favorevole in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Trento, 22 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)